



Istituto Scolastico
Comprensivo
**Luciani
ss. Filippo
e Giacomo**

PIANO OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

AGGIORNAMENTO A.S. 2020/21

L'aggiornamento del PTOF di questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

a) il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

b) il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC LUCIANI-S.FILIPPO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/12/2020 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6991 del 23/09/2020 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2020 con delibera
n. 86*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Luciani-SS. Filippo e Giacomo" si è costituito all'inizio dell'anno scolastico 2012/13 a seguito del piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, della Regione Marche.

L'Istituto si compone di due plessi della Scuola dell'Infanzia, quattro plessi della Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado con un corso ad indirizzo musicale, dislocati nel comprensorio del quartiere Luciani di Ascoli Piceno.

Dall'anno 2015-16 ha attivato un percorso ad indirizzo montessoriano che attualmente prevede una sezione mista nella scuola dell'infanzia (Casa dei bambini di Via Sassari), un corso completo 1[^]-5[^] nella scuola Primaria (Via Sassari) e due classi (1[^] e 2[^]) nel plesso della scuola secondaria di I[^] grado "Luciani".

Tutte le sedi sono situate nella zona est della città di Ascoli Piceno, tra il centro storico ed il quartiere nuovo di Monticelli. L'Istituto si sviluppa in uno spazio piuttosto esteso, ricco di strutture commerciali, finanziarie (Banche di diversi Istituti di credito, Studi di professionisti) e di servizio (Uffici pubblici, Associazioni culturali e sportive, Campo di atletica, Piscina pubblica, Palestra polivalente, Stazione ferroviaria, Fermata autobus urbani ed extraurbani) che garantiscono plurimi servizi all'utenza scolastica. Il quartiere ed il territorio in cui è collocata la scuola offrono dal punto di vista storico e ambientale grandi opportunità formative, pertanto molte delle scelte educativo-didattiche dell'Istituto fanno riferimento ad attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente naturale (montagna, mare, ...), delle tradizioni e del grande patrimonio artistico - culturale della città.

Alta è la percentuale di studenti appartenenti agli stessi nuclei familiari o in ogni caso collegati tra loro da legami di amicizia e/o parentela. Tale caratteristica facilita le relazioni tra scuola e famiglie e favorisce l'integrazione dei ragazzi sia nella scuola che nel contesto di vita.

Tutte le strutture sono circondate da giardini fruibili dagli alunni e hanno palestre o spazi adattati. In due strutture è attiva la refezione che consente il prolungamento del tempo scuola. L'Istituto dispone anche di una buona dotazione digitale (tablet, LIM, notebook) e

fruisce della connettività messa a disposizione dall'Ente comunale, in via di potenziamento. Nella scuola secondaria di I grado in diverse aule sono presenti LIM e schermi touch di ultima generazione. Nello stesso edificio sono presenti diversi laboratori, una palestra, un'aula informatica con complessive 28 postazioni ed una smart class arredata ed allestita come laboratorio digitale integrato. L'Ente comunale ha provveduto ad apportare migliorie ed interventi di adeguamento per la sicurezza e la funzionalità in molti edifici dell'Istituto. In altri sta svolgendo dei lavori e per altri ancora ha programmato progetti di intervento.

L'Istituto Comprensivo "Luciani-SS. Filippo e Giacomo", utilizzando le plurime risorse di cui dispone, da sempre propone un'offerta formativa attenta ai molteplici aspetti che caratterizzano lo sviluppo e la crescita dei propri alunni, garantendo una pluralità di opportunità e di servizi orientati alla continuità ed all'innovazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	APIC82900B
Indirizzo	VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	073643805
Email	APIC82900B@istruzione.it
Pec	apic82900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isclucianiap.edu.it/

❖ CAP. S.MARCELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA829018
Indirizzo	VIA SARDEGNA ASCOLI P. 63100 ASCOLI PICENO

❖ VIA SASSARI, 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA829029
Indirizzo	VIA SASSARI, 1 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

❖ **CAPOLUOGO VIA NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82901D
Indirizzo	VIA NAPOLI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

❖ **"DON G. BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82902E
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

❖ **CAPOLUOGO VIA SPERANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82903G
Indirizzo	VIA SPERANZA ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

❖ CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82904L
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

❖ VIA SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82905N
Indirizzo	VIA SASSARI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

❖ ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82901C
Indirizzo	VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	17
Totale Alunni	382

Approfondimento

Le sedi dell'Istituto: si rimanda all'allegato ed al [sito della scuola](#)

ALLEGATI:

Le sedi dell'Istituto.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	"Centro di ascolto" supporto psico-pedagogico	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	103
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto ha avviato un piano di implementazione dell'uso integrato e funzionale delle risorse informatiche già adottate in Istituto al fine di potenziare le competenze digitali del personale e dei discenti, favorire la procedura di dematerializzazione della scuola in quanto PA ed offrire servizi funzionali alla propria utenza.

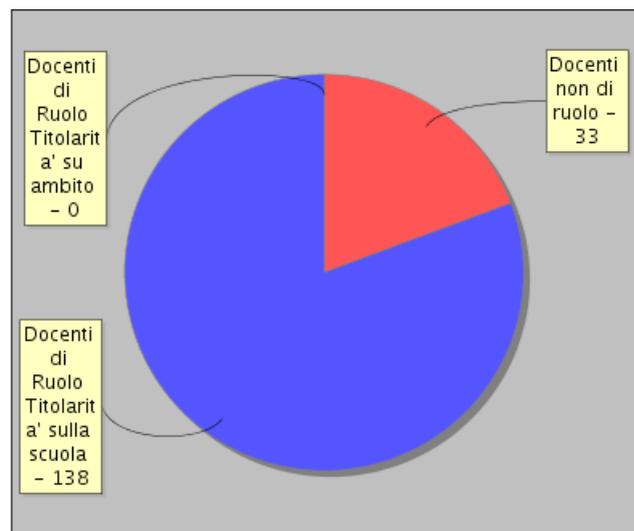
Per i dettagli delle attività in essere si rimanda alla sezione del PTOF "L'offerta formativa: Curricolo d'Istituto e Attività previste in relazione al PNSD"

RISORSE PROFESSIONALI

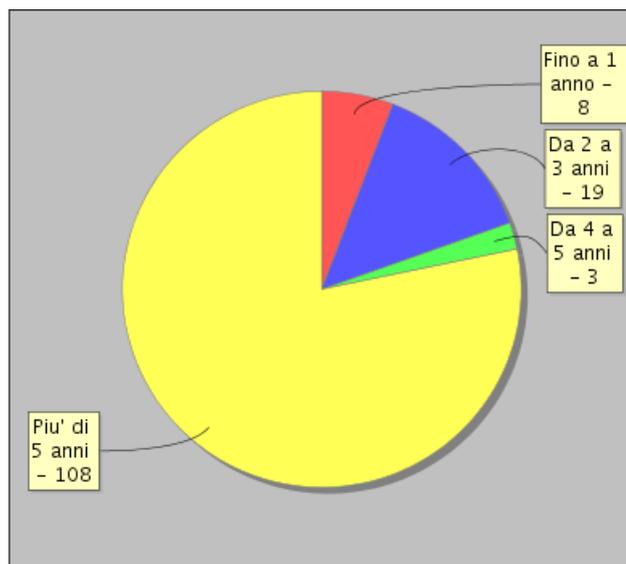
Docenti	113
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 108



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Principi fondanti

La vision della scuola:

-SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Progettazione incentrata sulle competenze attraverso l'esercizio delle abilità, l'acquisizione delle conoscenze da possedere a un livello elevato e la manifestazione di atteggiamenti quali modi di essere che debbono attivarsi quando si mobilitano conoscenze e abilità.

-SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI

Intervenire con strategie personalizzate per promuovere inclusione e differenziazione.

-SCUOLA ORIENTATIVA

Guidare alla conoscenza di sé per valorizzare le attitudini di ciascuno.

-SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO

Motivare all'apprendimento e all'interesse.

-SCUOLA DELL'IDENTITA'

Condurre ad una crescita matura e consapevole.

-SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Favorire e valorizzare il rapporto docente-allievo per migliorare la relazione insegnamento/apprendimento.

-SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO

Permettere agli studenti di affrontare in modo consapevole le scelte future.

Intenzioni:

Vivere la scuola sempre come luogo di iniziativa, interpretazione/mediazione, di progettazione.

Concepire la ricerca non come evento delimitato o delimitabile, ma come processo. Incoraggiare la sperimentazione, credere nella capacità ideativa per l'invenzione di soluzioni originali in situazioni fortemente diversificate.

Valorizzare tutti gli spazi, gli eventi, i momenti che possano favorire la socializzazione delle esperienze, la conoscenza delle soluzioni adottate, la messa in comune delle preoccupazioni come dell'auspicabile e del desiderabile all'interno della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo si colloca nelle fasce di valutazione più alte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità di punteggio sia in matematica che in italiano tra le classi e dentro le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo raggiungono livelli ottimali anche nelle competenze chiave non disciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

Traguardi

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi sui quali la scuola intende investire sono ispirate dalle seguenti idee e sostenute da alcune modalità operative intorno alle quali la comunità educativa si riconosce da tempo.

Ruolo della scuola

- Costruire identità personali libere e consapevoli
- Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, con particolare riguardo ai principi di accoglienza, rispetto reciproco e solidarietà
- Promuovere l'acquisizione di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, di un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione
- Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso

sé e verso gli altri.

Principi di riferimento

- Rispetto della persona e delle sue caratteristiche personali: la scuola prende atto dei diversi punti di partenza degli alunni e si impegna a garantire pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni, secondo principi di equità e pari opportunità.
- Unitarietà di intenti, di mezzi, di strumenti, di visioni e di valori a salvaguardia di un percorso verticale.
- Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità.
- Continuità dell'azione educativa e qualità dell'azione didattica.
- Significatività delle esperienze formative (curricolari ed extracurricolari) per la crescita umana e culturale degli alunni.
- Gestione partecipata all'interno degli organi collegiali dei processi educativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto

a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: COMPETENZE CHIAVE DISCIPLINARI

Descrizione Percorso

PREMESSA

Il controllo consapevole degli strumenti e dei percorsi proposti in Istituto orienta le scelte nella predisposizione dell'offerta formativa che mira a supportare gli studenti nell'acquisizione di solide competenze chiave con cui costruire un personale ed efficace progetto di vita.

Quindi, avendo a riferimento le priorità ed i relativi traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e le *competenze chiave per l'apprendimento permanente* indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea - 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), l'Istituto ha impostato il proprio piano su due percorsi.

PERCORSO 1: COMPETENZE CHIAVE DISCIPLINARI

Il piano prevede un forte investimento in scelte didattiche ed organizzative

che mirano a potenziare l'offerta formativa sul fronte delle competenze chiave di tipo disciplinare così come previste nel Quadro di riferimento europeo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base

avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adottare strumenti e modalità operativi e di verifica comuni fra ordini scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Finalizzare adeguate risorse economiche e professionali per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione-aggiornamento che abbiano ricadute sulla didattica e l'organizzazione per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE GRUPPI DI LAVORO FINALIZZATI ALLO SCOPO, ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI E ACCORDI/RETI DEDICATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di scuole
Responsabile		

Funzioni strumentali di AREA

Risultati Attesi

- 1-integrazione del curricolo dell'ISC con la sezione di ed. civica e degli strumenti di progettazione, di lavoro e di verifica
- 2-potenziamento delle competenze informatiche e di didattica digitale del personale;
- 3-sperimentazione condivisa di competenze e di risorse didattiche innovative;
- 4-attivazione di comunità di pratica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE ED APPLICARE IL CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA CON RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Commissioni di lavoro

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1 e 3

Risultati Attesi

- 1. incremento della padronanza dei nuclei fondanti disciplinari;
- 2. condivisione di competenze e buone pratiche;
- 3. produzione di strumenti operativi e valutativi condivisi
- 4. sviluppo delle competenze chiave degli allievi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE E REALIZZARE PERCORSI DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Fiduciari di plesso, funzioni strumentali AREA 2

Risultati Attesi

1. diffusione della ricerca ed applicazione di metodologie innovative, diversificate ed inclusive;
2. condivisione di percorsi educativi e di strategie didattiche;
3. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

❖ PERCORSO 2: COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Descrizione Percorso

PERCORSO 2: COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Il percorso prevede scelte didattiche ed organizzative che mirano a potenziare l'offerta formativa sul fronte delle competenze chiave di tipo trasversale, cioè di quelle che attraversano obliquamente la lista delle competenze disciplinari e coinvolgono dimensioni più estese, che riguardano le relazioni e i tratti della personalità, le modalità di porsi con gli altri e quelle "procedurali" di svolgimento di un compito/lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni

nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle

competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adottare strumenti e modalità operativi e di verifica comuni fra ordini scolastici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini

e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Finalizzare adeguate risorse economiche e professionali per il raggiungimento dei traguardi individuati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione-aggiornamento che abbiano ricadute sulla didattica e l'organizzazione per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze di base avanzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE GRUPPI DI LAVORO FINALIZZATI ALLO SCOPO, ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI E ACCORDI/RETI DEDICATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di scuole

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1

Risultati Attesi

1. integrazione del curriculum dell'ISC e degli strumenti di progettazione, di lavoro e di verifica;
2. condivisione di competenze e buone pratiche;
3. potenziamento delle competenze del personale sul tema;
4. sperimentazione condivisa di risorse didattiche innovative;
5. attivazione di comunità di pratica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI CON RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Commissioni di lavoro

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1 e 3

Risultati Attesi

1. incremento della conoscenza delle competenze chiave trasversali;
2. condivisione di competenze e buone pratiche;
3. produzione di strumenti operativi e valutativi condivisi;
4. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE E REALIZZARE PERCORSI DI SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1,2 e 3

Risultati Attesi

1. diffusione della ricerca ed applicazione di metodologie innovative, diversificate ed inclusive;
2. condivisione di percorsi educativi e di strategie didattiche;
3. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'esperienza della tradizione arricchita dal supporto dell'innovazione.

- 1) Plurime opportunità per offrire esperienze formative che possano raggiungere le differenti esigenze di ogni alunno.
- 2) Stabile organizzazione proiettata nell'innovazione, fortemente sostenuta dalla realizzazione di progetti finanziati tramite Fondi sociali Europei o derivanti da partecipazione a Bandi MIUR.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti nell'ambito di un percorso di formazione e con modalità di ricerca azione hanno elaborato rubriche di valutazione/autovalutazione per le competenze disciplinari. Stanno elaborato rubriche per la valutazione delle competenze chiave trasversali

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si è dotata di uno spazio "Atelier creativo", disponibile in orario curriculare e in orario extracurriculare per la partecipazione degli alunni definita sulla base dei livelli di apprendimento, degli interessi, delle diversità, per gruppi classe, ovvero gruppi di classi parallele o verticali. Le dinamiche di lavoro sono cooperative e collaborative: per classi aperte-orizzontali (cooperative learning) e/o verticali (mediante hybrid pedagogy e story-telling).

Lo spazio è dotato di connessione WiFi. I dispositivi utilizzati, l'ambiente per l'apprendimento, e i software inseriti all'interno sono basati su tecnologia BYOD (Bring your own device). Questa tecnologia permette di accedere alle proprie risorse da qualsiasi Device (Pc, Tablet, Smartphone) e con qualsiasi Sistema Operativo (Android, IOS, Windows). Rappresenta occasione per favorire una piena inclusione dei ragazzi BES in quanto le attività laboratoriali favoriscono l'operatività, lo sviluppo delle abilità residue. I dispositivi digitali spesso compensano le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo.

L'ambiente così strutturato è diventato "redazione" per la realizzazione del giornale di classe; luogo per organizzare conferenze di argomento storico con produzione di materiali relativi a fatti e protagonisti del territorio; laboratorio per la progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali;...

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si vuole dare vita ad uno spazio di apprendimento idoneo per la didattica innovativa per scenari, in continuità con le attività già in atto. L'idea trae spunto dalla volontà di accrescere le caratteristiche strutturali già esistenti e dar vita ad un luogo di interazione dialogica per la costruzione collaborativa dei contenuti; per potenziare gli ambienti di apprendimento esistenti (fisico e virtuale); per strutturare nuovi processi formativi. Il nuovo spazio vede lo studente protagonista del proprio apprendimento attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali.

L'attività innovativa che si vuole implementare favorisce lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave: imparare ad imparare, autonomia sociale e culturale, competenza digitale.

Il punto di partenza è la LearningStory in cui lo studente è protagonista della costruzione del proprio sapere, poiché realizza prodotti nell'apprendimento (eventi pubblici, blog, video) attraverso ricerche, analisi, scelta dei materiali, visite guidate, interviste, esperimenti, soluzioni di situazioni problematiche, attore attivo della didattica e non ricettore passivo di nozioni. Il docente è guida: orienta i gruppi, promuove l'autonomia, stimola la creatività, l'uso delle tecnologie. Favorisce l'adozione di metodologie quali il Cooperative learning e la Peer education, cioè apprendimento collaborativo e il confronto tra pari e con il docente.

Tale metodologia innovativa rafforza le competenze, per formare studenti consapevoli e in grado di affrontare le sfide formative e del mondo del lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Book in Progress
	Metodo Montessori

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAP. S.MARCELLO	APAA829018
VIA SASSARI, 1	APAA829029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO VIA NAPOLI	APEE82901D
"DON G. BOSCO"	APEE82902E
CAPOLUOGO VIA SPERANZA	APEE82903G
CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO	APEE82904L
VIA SASSARI	APEE82905N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ASCOLI P. SC.M."LUCIANI"	APMM82901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La scuola, facendo riferimento alle indicazioni nazionali e ai traguardi sopra esposti, ha elaborato un profilo verticale delle competenze, coerente con le finalità del Piano e adeguato alle esigenze formative dei propri alunni.

ALLEGATI:

PROFILI DI COMPETENZA 2.0.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAP. S.MARCELLO APAA829018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA SASSARI, 1 APAA829029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO VIA NAPOLI APEE82901D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"DON G. BOSCO" APEE82902E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO VIA SPERANZA APEE82903G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO APEE82904L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA SASSARI APEE82905N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" APMM82901C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'istituto ha scelto di offrire alla propria utenza diverse proposte, in ragione della necessità di dare riscontro concreto alle differenziate esigenze familiari.

Ordine di scuola	Plesso	Corso	orario
SECONDARIA	"Luciani"	Corsi ordinari	dal lunedì al sabato 8.00 -13.00
		Corso ad indirizzo musicale	dal lunedì al sabato 8.00 -13.00 + 3 ore pomeridiane settimanali
		Corsi ordinari	dal lunedì al venerdì 8.00 -14.00
		Corso ad indirizzo Montessori	dal lunedì al venerdì 8.00 -14.00
PRIMARIA	"E. Cagnucci" Via Napoli	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -13.05 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"Don Bosco" Via Kennedy	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -13.05 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"Iqbal Masih" Via Speranza	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -13.05 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"San Filippo" Via Kennedy	Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -16.05
	"Montessori" Via Sassari	Corso ad indirizzo Montessori Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -16.05
INFANZIA	"San Marcello" Via Sardegna	Tempo ordinario (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -16.00
	"Casa dei bambini" Via Sassari	Corso ad indirizzo Montessori Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.05 -16.05

I quadri orari disciplinari sono costruiti sulla base delle disposizioni ministeriali vigenti. Nella sezione "Curricolo d'Istituto" sono riportate le principali informazioni sulle caratteristiche del **Corso musicale** della scuola secondaria di I° grado e sul **Percorso ad indirizzo Montessori** (infanzia-primaria e secondaria di I° grado)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato seguendo la Legge n.92 del 20 Agosto 2019 recante l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le relative "Linee guida" del 22 Giugno 2020, ha la finalità di indicare un percorso formativo organico e condiviso per tutti gli alunni del nostro Istituto. Tenendo sempre come riferimento i tre nuclei tematici che costituiscono i "pilastri" della Legge (Costituzione-Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale), esso indica le conoscenze-attività che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, contribuiscono a sviluppare un'etica della responsabilità e un senso di legalità e, più in generale, una crescita "completa" della persona.

ALLEGATO:

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio dei docenti dell'Istituto, tramite un lavoro di ricerca, studio ed elaborazione ha definito un proprio specifico Profilo delle competenze dalla scuola dell'Infanzia alla scuola di I grado, che si declina per sezioni/classi di ciascun ordine di scuola. Acquisire competenze significa molto di più che possedere conoscenze tecniche e abilità; richiede buon giudizio nell'uso delle conoscenze. La comprensione si manifesta attraverso varie prestazioni in contesti diversi. Di conseguenza per l'accertamento della comprensione si propongono compiti di prestazione e progetti il più autentici possibile. Il Profilo orienta la programmazione delle Unità di Apprendimento e fa riferimento ad apposite rubriche di valutazione per la verifica dei livelli di acquisizione delle competenze.

ALLEGATO:

PROFILI DI COMPETENZA 2.0.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola oggi è tenuta a fornire ai giovani abilità organizzative, metacognitive e metodologiche; a migliorare le loro capacità personali, relazionali e sociali; a veicolare le informazioni che agli studenti arrivano da fonti diverse. Si tratta di concepire la scuola come un complesso "integrato" nel quale far entrare, filtrandole culturalmente,

le esperienze che possono concorrere a formare un cittadino autonomo, responsabile, capace di realizzarsi socialmente. Non essendo più la scuola l'unica agenzia a fornire conoscenze, il suo compito diventa anche quello di offrire metodi per acquisire quelle conoscenze, per organizzarle in sistemi significativi e per contestualizzarle. In relazione allo sviluppo delle competenze trasversali, l'Istituto ha sperimentato l'efficacia di prevedere nella progettazione delle Unità di Apprendimento esperienze di apprendimento condotte attraverso diverse metodologie di insegnamento che mobilitano più aspetti (problem solving, creatività, spirito d'iniziativa, la proattività, flessibilità operativa) sviluppando competenze relazionali ed efficacia personale. Inoltre l'Istituto si pone l'obiettivo di diventare un luogo in cui interagiscano educazione e salute mettendo in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutta la comunità scolastica. In vista di ciò ha stilato una "Carta per una scuola che Promuove Salute".

ALLEGATO:

LA CARTA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Guardando alle competenze chiave europee, fine dell'Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari anche attraverso attività trasversali inserite nelle macroaree progettuali. Accanto ad un curricolo verticale per discipline è stato quindi elaborato un curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza che indica contenuti -attività tese a sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità. In questo ambito si colloca anche il contratto formativo che la scuola propone e condivide con gli alunni e con le loro famiglie: il Patto Educativo di corresponsabilità. La scuola ha come proprio fine istituzionale favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori. Quindi la sua funzione educativa può instaurarsi solo attraverso una sinergia tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori. Il DPR 235/07, recante modifiche ed integrazioni del DPR 249/98, dispone che tra la scuola e i genitori debba essere stipulato un Patto Educativo di corresponsabilità con il fine di condividere, scuola e famiglia, i nuclei fondanti dell'azione educativa. Dunque Il "patto" vuole essere uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, ed i principali diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica, gli allievi ed i loro referenti parentali.

ALLEGATO:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ 2020.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Visto l'art.8 del DPR 275/99 e successive integrazioni, si riserva una parte del curricolo alla quota locale da utilizzare per svolgere attività trasversali utili a rispondere adeguatamente alle diverse esigenze formative degli alunni che si manifestano nel rapporto con il loro contesto di vita; nella scuola secondaria di primo grado la quota di curricolo locale è gestita nell'ambito dell'incidenza proporzionale massima relativa al monte ore disciplinare annuale.

Pluralità dei percorsi di base e dei quadri orari

Per essere vicino alle esigenze formative dei propri allievi ed alle necessità organizzative delle loro famiglie, l'Istituto propone differenti percorsi e molteplici articolazioni orarie in modo da offrire plurime opportunità di scelta e personalizzazione: tempo pieno/tempo antimeridiano alla primaria, un percorso verticale ad indirizzo Montessori infanzia-primaria secondaria di I° grado, il corso musicale alla scuola secondaria di I° grado, possibilità di scegliere tra lo studio della lingua spagnola o della lingua francese come seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I° grado oltre all'ordinario studio della lingua inglese. In allegato sono riportate le caratteristiche essenziali di due dei percorsi di base offerti: • Percorso ad indirizzo Montessori (verticale d'Istituto) • Corso ad indirizzo musicale (scuola secondaria di I° grado)

ALLEGATO:

PERCORSI DI BASE AD INDIRIZZO SPECIFICO.PDF

Progetti-servizio di supporto

Sempre nell'ottica della massima personalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con l'Ente locale ed agenzie territoriali, l'Istituto provvede anche a fornire alcuni servizi di supporto agli alunni ed alle loro famiglie. Alcuni di questi hanno una consolidata storicità data dal valore dell'iniziativa stessa. In allegato sono riportate le caratteristiche essenziali di tre dei servizi consolidati solitamente offerti: • Progetto-servizio "Centro di ascolto" (verticale d'Istituto) • Progetto-servizio "Mangiando s'impara" (scuola primaria "Don Bosco") -estensione del tempo scolastico antimeridiano fino alle 14,00 • Progetto-servizio "Il germoglio" - Sezione Primavera a cui possono accedere

bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTI SERVIZIO IN ISTITUTO.PDF

La verifica e la valutazione in Istituto

La Valutazione nelle sue diverse fasi di gestione e di attuazione è un momento significativo del perseguimento delle finalità formative di ogni alunno. Essa ha per oggetto "...il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. ...La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. ..." (Art. 1 del D.Lgs. 62/2017). Per il dettaglio sul tema si rimanda all'allegato ed alla sezione dedicata del PTOF: Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATO:

VERIFICA E VALUTAZIONE IN ISTITUTO.PDF

Il Piano d'Istituto di innovazione e scuola digitale

Considerando strettamente interconnesso il campo dell'innovazione didattica a quello dell'innovazione tecnologica, l'Istituto è in continua ricerca di metodologie e strumenti diversificati ed innovativi, da affiancare ai consueti, che utilizzino anche le nuove potenzialità offerte dagli strumenti digitali. Per una consultazione completa del Piano d'Istituto di innovazione e di scuola digitale si rimanda all'allegato ed alla sezione PTOF "Offerta formativa-Attività previste in relazione al PNSD"

ALLEGATO:

IL PIANO D'ISTITUTO DI INNOVAZIONE DIGITALE.PDF

Attività progettuali di espansione

L'Istituto ordinariamente propone molteplici esperienze progettuali di espansione, per ampliare l'opportunità formativa offerta nella quotidiana attività curricolare di base e

nell'intento di garantire plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta per gli alunni delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari, confrontandosi con più contesti di apprendimento e molteplici aree di espressione. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie capacità vissute nell'agito, dei propri punti di forza e di debolezza, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, capace di valutare, scegliere ed operare in modo consapevole ed attivo, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita. Le esperienze vengono pianificate o scelte, se offerte da Enti esterni, sulla base degli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto (Art. 1, comma 7 Legge 107/2015), dettagliati nella sezione "Le scelte strategiche" del PTOF, che fanno da riferimento a sei macroaree tematiche e compongono l'articolato piano progettuale di espansione dell'Istituto che racchiude differenti campi di espressione ed allenamento: □ Creativo con i linguaggi espressivi □ A scuola riesco con successo □ Guardo al futuro: continuità ed orientamento □ Conosco il mio territorio □ Io cittadino attivo □ Il mio benessere e la mia salute

Proposte progettuali per l'a.s. 2020/21: in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza per Covid19, l'Istituto ha dovuto sospendere, per il momento, progetti che richiedano l'intervento di esperti esterni e/o eventi finali, senza escludere la possibilità di accogliere proposte ritenute valide nella seconda parte dell'anno. Si stanno prendendo in considerazione proposte progettuali che risultino validi stimoli anche se sviluppate a distanza. I docenti di scuola primaria e secondaria dell'ISC impegnati nell'organico di potenziamento, in assenza di impegni di sostituzione operano al progetto "Supporto di classe" intervenendo in aiuto in classe su percorsi offerti ad alunni in condizioni di bisogno o svantaggio (BES-s, DSA, alunni stranieri in difficoltà linguistica, situazioni di difficoltà, ...).

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto è verticale, legato allo sviluppo delle competenze chiave si sviluppa nel **profilo verticale delle competenze** che si declina per sezioni/classi di ciascun ordine di scuola.

Il Profilo orienta la programmazione delle Unità di Apprendimento e fa riferimento

ad apposite rubriche di valutazione per la verifica del livello di acquisizione delle competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ A SCUOLA RIESCO CON SUCCESSO

In questa macro-area rientrano quelle attività che l'ISC organizza per conseguire o consolidare il successo formativo degli alunni attraverso attività di ricerca e recupero disciplinari e/o metodologici e quanto che può favorire la scoperta dei propri punti di forza e la valorizzazione dei propri talenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "a-b-q": a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue
 Multimediale
 Scienze

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna
 Proiezioni
 Teatro

❖ **IL MIO BENESSERE E LA MIA SALUTE**

In questa macro-area rientrano le attività che l'Istituto realizza per migliorare il benessere psico-fisico dei propri alunni, di tutto il personale scolastico e dei genitori. "L'educazione alla salute (Health education)" è l'insieme delle opportunità di apprendimento consapevolmente costruite, che comprendono alcune forme di comunicazione finalizzate a migliorare "l'alfabetizzazione alla salute, ivi compreso delle conoscenze e a sviluppare le life skills che contribuiscono alla salute del singolo e della comunità" (WHO Organizzazione Mondiale della Sanità, 1998).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "g-l" g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della il 18 dicembre 2014

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Smart class -Aula atelier
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

❖ **CREATIVO CON LINGUAGGI ESPRESSIVI E CODICI**

In questa macro-area rientrano le attività che l'Istituto realizza per offrire attività legate ai plurimi linguaggi espressivi, esperienze irrinunciabili per la formazione di allievi versatili, creativi, autentici e competenti nell'uso dei nuovi strumenti digitali di espressione e comunicazione. Le attività legate all'area dei linguaggi espressivi forniscono una preziosa occasione di socializzazione, attenuano la divaricazione esistente tra allievi con capacità diverse, favoriscono aspetti emotivi, relazionali e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "c-f-h-i c)

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ IO CITTADINO ATTIVO

La macro-area include tutte quelle attività che contribuiscono a formare un cittadino sempre più responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, a sviluppare coscienza critica e autonomia di pensiero, a promuovere la consuetudine alla solidarietà e al rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "d-e" d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali interne ed esterne
---------------	--

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica
 Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni
 Teatro
 Smart class -Aula atelier

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

❖ **GUARDO AL FUTURO: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

In questa macro-area rientrano le numerose attività che l'ISC organizza per accompagnare l'alunno lungo il suo percorso scolastico, sostenerlo nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola e infine guidarlo in direzione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni, nell'ottica di favorire il pieno sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera "e" s) definizione di un sistema di orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica
 Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

❖ **CONOSCO IL MIO TERRITORIO**

In questa macro-area sono comprese le attività finalizzate ad educare i ragazzi a conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, culturale e ambientale che li circonda nell'intento di costruire e consolidare una identità e una memoria collettiva legate al proprio territorio. Tali attività, inoltre, offrono una pluralità di stimoli visivi, sensoriali ed emotivi che suscitano interesse e curiosità intellettuale, costituendo preziose occasioni di apprendimento formale e informale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera "m": m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica

	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Smart class -Aula atelier
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra
	Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

Approfondimento

Il curriculum progettuale dettagliato: si rimanda al [sito della scuola](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con i fondi previsti dall'Avviso PON FESR 10.8.1.A1-FESRPON-MA-2015-91 a cui la scuola ha aderito è stata avviata la predisposizione di una rete uniforme nei plessi dell'Istituto per rendere più efficiente il servizio di connessione per tutti i fruitori.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto ha già richiesto all'Amministrazione comunale un intervento sui contratti di connettività dedicati alla scuola per renderli adeguati alle attuali necessità del sistema.

A garanzia dell'efficienza del servizio l'Istituto ha già attivato nel plesso più numeroso-scuola secondaria di I^ grado "Luciani", un contratto aggiuntivo a suo carico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Anche grazie ai finanziamenti acquisiti attraverso la partecipazione agli avvisi MI "Fondi strutturali europei - PON 2014 -2020" e progetti del territorio, l'Istituto ha avviato un piano di incremento delle strumentazioni digitali da mettere al servizio della didattica:

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

1. LIM e Televisori touch (a completamento della dotazione già presente in molte classi);
2. PC e tablet (a completamento/incremento della dotazione fissa e della dotazione mobile su carrelli già presente in tutti i plessi ed in Istituto)
3. Fotocopiatori digitali in rete (a parziale integrazione/sostituzione della dotazione attuale di fotocopiatori e stampanti)
4. Stampante 3D, microscopio digitale, microfoni digitali : l'Istituto è già in possesso di una stampante 3D; l'acquisto di ulteriore

STRUMENTI

ATTIVITÀ

strumentazione digitale specifica permetterà di ampliare le risorse già presenti nei laboratori dedicati (Laboratorio di scienze, di musica,...)

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Laboratorio di informatica: la scuola secondaria di I^a grado "Luciani", è dotata di un laboratorio di informatica completo che già da diversi anni funge da struttura di riferimento per molteplici corsi di formazione ed aggiornamento professionale di tipo digitale (es. Certificazioni informatiche internazionali)

Aula Atelier digitale: partecipando all'avviso pubblico del MIUR prot. n. 0030562 del 27/11/2018 per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi -#PNSD- Azione#7, l'Istituto ha potuto acquistare attrezzature digitali ed arredi dedicati finalizzati all'allestimento di un'aula "Atelier digitale". Uno spazio di apprendimento innovativo caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività, all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Un ambiente smart per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Nell'ottica della dematerializzazione della PA per garantire efficienza del servizio, l'Istituto sta potenziando l'uso di servizi digitali attraverso a) l'attivazione di:

servizi su Piattaforma per l'organizzazione della didattica (es. ampliamento ed uso strutturato dei servizi organizzativi già utilizzati offerti da GSuite for education- Google workspace)

software dedicati per la gestione amministrativo-contabile della scuola (es. Software Nuvola Madisoft Comunicazioni, Bacheche, Modulistica, Protocollo informatico, Registro elettronico, Iscrizioni online, Nuvola app-tutore studente, Pago nuvola, ...)

b) l'acquisto di :

fotocopiatori digitali in rete;

2. hardware per potenziare la gestione integrata ed in sicurezza delle risorse digitali in rete

1.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Nel rispetto delle nuove disposizioni previste sul tema, l'Istituto ha avviato un percorso di aggiornamento del sito per renderlo accessibile e funzionale sia sul fronte comunicativo che nella messa a disposizione di servizi (es. consultazione dell bacheche digitali, iscrizioni online dell'infanzia,...)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Per tutti gli alunni/tutori dell'Istituto è stato attivato l'account di Google d'Istituto ed una casella di posta elettronica personale (@isluciani ap.edu.it) , fornendo così uno spazio di comunicazione e di lavoro educativo-didattico (es. meet, moduli, classroom, ...) protetto e riservato.

Inoltre, ogni genitore/tutore dell'Istituto è dotato di un profilo digitale nell'ambito della piattaforma Nuvola Madisoft adottata in Istituto, con cui può accedere direttamente a tutti i servizi ufficiali di comunicazione e relazione co la scuola in modo sicuro e protetto (Bacheche digitali, Modulistica, Nuvola comunicazioni app, Pago Nuvola, registro elettronico, Prenotazione colloqui, ...)

- Un profilo digitale per ogni docente

Per tutto il personale dell'Istituto (DS, docenti, ATA, figure di servizio-supperto come la Dott.ssa del Centro di Ascolto) è stato attivato l'account di Google d'Istituto ed una casella di posta elettronica personale (@isluciani ap.edu.it) , fornendo così uno spazio di comunicazione e di lavoro (es. drive, moduli, classroom, meet ...) protetto e riservato.

Ogni figura professionale dell'Istituto è dotata inoltre di un profilo digitale nell'ambito della piattaforma Nuvola Madisoft adottata in Istituto, con cui può accedere direttamente a tutti i servizi ufficiali di propria competenza in modo sicuro e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

protetto (Bacheche digitali, Amministrazione, Modulistica, Registro elettronico,...)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

In linea con quanto previsto anche dalla Legge n° 92/2019 per l'insegnamento dell'educazione civica, sono programmati incontri periodici rivolti ad alunni, personale scolastico e genitori per offrire:

a-informazioni tecniche riguardanti le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti di comunicazione (conoscenza dei social, nozioni sulla privacy, informazioni sulle responsabilità legali, ecc...);

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

b-elementi di riflessione di tipo psicologico e relazionale riguardanti l'utilizzo delle tecnologie da parte dei ragazzi e la relazione educativa con loro a tale riguardo

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sono previste attività didattiche in modalità digitale integrata finalizzate:

- allo sviluppo del pensiero computazionale;
- alla diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch -Scratch 4 Arduino);

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- alla conoscenza ed alla sperimentazione di soluzioni digitali utili;
- alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie ed opportunità: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning, atelier digitali creativi;
- al corretto utilizzo di software tipo office automation (documenti, presentazioni, ...) ed ambienti virtuali (community, classroom);
- ad educare all'uso critico e consapevole dei media e dei social network.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Partendo dal trasversale curricolo di educazione civica, che pone tra i nuclei concettuali fondamentali l'educazione alla "CITTADINANZA DIGITALE", l'Istituto sta affrontando un'attenta mappatura delle competenze fondamentali su cui basare l'azione educativa, al fine di costruire e proporre sul tema un curricolo verticale integrato, coerente e funzionale.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)
Sono previste per gli alunni della secondaria attività di accompagnamento e consulenza

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

orientativa tramite "Campi di orientamento" ed esperienze in linea con le azioni #19 e #21 (curricolo per l'imprenditorialità digitale e politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali) proposte dal PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione/aggiornamento di base: percorsi che mirano a fornire a tutti (personale interno e tutori/genitori) le competenze di base per l'uso consapevole e funzionale delle risorse digitali messe a disposizione dall'Istituto

- Alta formazione digitale

Corsi di formazione/aggiornamento avanzati: percorsi che mirano a fornire a gruppi di lavoro specifici e progressivamente alla più ampia fascia di operatori interni competenze specifiche digitali (es. uso di Word press per aggiornare il sito scolastico; uso della stampante 3D; ecc...)

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Le odierne attività didattiche ed amministrative degli Istituti del primo ciclo richiedono un costante supporto tecnico digitale. In attesa dell'attivazione di un protocollo stabile da parte del Ministero dell'Istruzione, l'Istituto

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

temporaneamente dispone del servizio di un ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO che condivide con altre scuole del territorio, nominato tramite accordo Emergenza COVID-19 sull'abasse delle disposizioni e dei finanziamenti previsti da DDG USR per le Marche n^ 1376 del 6/10/2020 - DDG USR per le Marche n^ 1434 del 16/10/2020 AT-A003 -area 1a (allegato 1 D.D.G. USR per le Marche 1434 del 16/10/2020)

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Nell'istituto è attivo un "Team digitale" composto da molteplici figure (docenti interni ed esterni, esperti e ATA-AA) con l'incarico di:

ACCOMPAGNAMENTO

-implementare e gestire l'organizzazione ed il corretto funzionamento delle piattaforme digitali adottate in Istituto per la didattica e per l'organizzazione amministrativa;

-supportare digitalmente il personale scolastico dell'Istituto (ICT HELPER);

-promuovere le azioni previste dal PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAP. S.MARCELLO - APAA829018

VIA SASSARI, 1 - APAA829029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione occasionale e sistematica è uno strumento privilegiato per tale ordine di scuola.

Tramite l'Osservazione il docente "impara" a far emergere e riconoscere le esigenze del bambino/a e a

riequilibrare via via le proposte educative in rapporto alla qualità delle sue risposte. Per cui, l'attenzione terrà conto del modo di essere, dello stile di apprendimento, dei diversi ritmi di sviluppo, della pluralità dei linguaggi di ogni piccolo allievo e delle loro intelligenze. In linea con il processo di verticalizzazione dell'Istituto, con il Piano di Miglioramento e con lo scopo di individuare fin dall'Infanzia le competenze da osservare-valutare nell'alunno, si utilizzeranno, quando possibile, rubriche di valutazione con gli stessi indicatori della Scuola Primaria e Secondaria.

La VALUTAZIONE riferita ad ogni Campo di Esperienza si articola in tre momenti:

1. momento iniziale (delinea il quadro delle capacità con cui il bambino/a arriva a scuola);
2. momento intermedio (per rivedere le proposte educative e i percorsi di apprendimento);
3. momento finale (per la verifica degli esiti formativi).

Il documento di valutazione della Scuola dell'Infanzia è rappresentato da una raccolta di informazioni e osservazioni relative ad ogni bambino. Il documento evidenzia, in relazione all'età del bambino:

-le competenze iniziali relative ai vari campi di esperienza (distacco dalla famiglia, partecipazione alle attività scolastiche, comunicazione con le insegnanti, linguaggio, autonomia);

-le competenze raggiunte al termine delle attività didattiche.

Particolare attenzione è riservata alle osservazioni e annotazioni al termine del terzo anno con la elaborazione di una certificazione che attesti le competenze raggiunte al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella

sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto delle regole di classe/comunità
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nelle diverse situazioni sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- il modo di interagire con i pari, dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle Rubriche di Valutazione - Osservazione degli atteggiamenti/comportamenti del bambino nelle attività proposte.

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" - APMM82901C

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione disciplinare è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale è stabilita dal Consiglio di Classe con decisione assunta a maggioranza.

L'esito dell'esame finale è espresso in decimi e illustrato con una certificazione delle competenze e del

livello globale raggiunto dall'alunno/a.

Si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, prove scritte a domande aperte, verifiche orali, etc.) per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline. Le verifiche orali possono essere

“programmate”, al fine di stimolare e coinvolgere gli alunni nell’attività di studio, o casuali, secondo le esigenze di controllo degli apprendimenti. Tali prove occorrono per controllare lo sviluppo delle capacità espressive, la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegamento e l’acquisizione dei termini specifici dei linguaggi delle diverse discipline. Le prove di verifica (almeno tre a quadrimestre per italiano e matematica, almeno due per la seconda lingua e per le altre discipline), sono valutate facendo riferimento alle Rubriche di valutazione, a due Tabelle per la valutazione in centesimi, o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo dipartimento disciplinare e/o insegnante e sono coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti.

Le suddette modalità di valutazione sono comunicate agli alunni e discusse con loro per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni sono condivise con gli studenti in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzate. I risultati sono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell’evoluzione culturale o dell’insuccesso scolastico dei loro figli.

I livelli di valutazione previsti dalle rubriche relative a tutte le discipline fanno riferimento alle abilità e prevedono una scala di qualità e quattro livelli:

Livello iniziale 4/5

Livello base 6

Livello intermedio 7/8

Livello elevato 9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE

Voto Percentuale

10 100 – 98

9½ 97 – 93

9 92 – 88

8½ 87 – 83

8 82 – 78

7½ 77 – 73

7 72 – 68

6½ 67 – 63

6 62 – 58

5½ 57 – 53

5 52 - 48

4½ 47 - 43

4 42 - 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE INVALSI

Voto Percentuale

10 100 - 92

9 91 - 83

8 82 - 74

7 73 - 65

6 64 - 55

5 54 - 41

4 40 - 0

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica
- capacità espositiva
- utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, processo formativo.

DIECI L'alunno/a evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei contenuti e una capacità critica di rielaborazione personale; sicura è la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una brillante capacità espositiva, un ottimo utilizzo dei linguaggi specifici e una piena autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta del tutto avviato

NOVE L'alunno/a evidenzia una approfondita conoscenza dei contenuti ed una capacità critica di rielaborazione personale; consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una ottima capacità espositiva, un corretto utilizzo dei linguaggi specifici e una completa autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta pienamente avviato.

OTTO L'alunno/a evidenzia una sicura conoscenza dei contenuti ed una buona capacità di

rielaborazione personale; abbastanza consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara capacità espositiva, un adeguato utilizzo dei linguaggi specifici e una discreta autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta ben avviato.

SETTE L'alunno/a evidenzia una buona conoscenza dei contenuti ed una discreta capacità di rielaborazione personale; soddisfacente risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara ma semplice capacità espositiva, un essenziale utilizzo dei linguaggi specifici e un'adeguata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta avviato.

SEI L'alunno/a evidenzia una basilare conoscenza dei contenuti ed una sufficiente capacità di rielaborazione personale; accettabile risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una semplice capacità espositiva, un utilizzo dei linguaggi specifici abbastanza appropriato e una parziale autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta sostanzialmente avviato.

CINQUE L'alunno/a evidenzia una superficiale conoscenza dei contenuti ed una modesta capacità di rielaborazione personale; non sempre adeguata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso un'incerta capacità espositiva, un utilizzo impreciso dei linguaggi specifici e una limitata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta appena avviato.

QUATTRO L'alunno/a evidenzia una lacunosa conoscenza dei contenuti ed una limitata capacità di rielaborazione personale; scarsa risulta la padronanza della metodologia disciplinare.

Dimostra le proprie competenze attraverso una capacità espositiva stentata, un utilizzo non adeguato dei linguaggi specifici e una insufficiente autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta in via di acquisizione.

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

Criteri di valutazione del comportamento:

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione del giudizio.

MACRO INDICATORI CRITERI

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse
- Collaborazione

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A garanzia di imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure di valutazione, il Collegio dei docenti ha definito i criteri ai quali dovranno attenersi i Consigli di classe della secondaria per l'ammissione o la non ammissione alla classe successive/all'Esame di Stato, nel rispetto della normativa vigente.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.

AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline:

- hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare collegamenti;
- hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare semplici collegamenti.
- possono essere ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno dimostrato, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a sei decimi in una o più discipline), di aver avviato il processo formativo.

In ogni caso, il Consiglio di Classe, nel valutare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, deve tener conto della situazione di partenza e attribuire adeguato peso ai seguenti elementi:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che potrebbero aver determinato rallentamenti o difficoltà
- nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze;
- costanza di impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- inefficacia della permanenza nella classe di frequenza.

NON AMMISSIONE

La non ammissione deve essere:

- concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ritmi individuali;
- ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- prevista per l'alunno che ha costantemente omesso di svolgere i propri doveri di studente: situazione comprovata da costanti e puntuali richiami e sollecitazioni che, oltre a coinvolgere l'alunno stesso,

abbiano richiamato l'attenzione della famiglia.

Nel motivare la propria decisione, assunta all'unanimità o a maggioranza, il Consiglio di Classe verifica e tiene

conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- sollecitazioni/richiami che documentano frequenti inviti al rispetto delle regole e all'autovalutazione;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Nella scuola secondaria di I^a grado, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è disposta la non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi gli studenti che:

- hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe;
- hanno partecipato alle prove INVALSI.

Non ammissione all'Esame di Stato

La non ammissione viene decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

La non ammissione decisa sulla base di uno o più criteri viene debitamente motivata e verbalizzata.

Criteri di ordine generale

- Presenza di carenze gravi in varie discipline che l'alunno potrebbe recuperare o migliorare se disponesse di più tempo, anche nel rispetto dei suoi ritmi/tempi di

apprendimento;

- Persistenza delle carenze in varie discipline, nonostante le opportunità, le strategie e gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola, sia in orario curriculare che extracurriculare;
- Mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, prescritta ai fini della validità dell'anno scolastico, non derogabile per motivi diversi da quelli definiti dal Collegio dei Docenti; ovvero per mancanza di sufficienti elementi di valutazione, nonostante la possibilità di derogare.

Criteri di attribuzione giudizio/voto di idoneità per l'ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

La valutazione dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di I grado avverrà secondo una visione

olistica che considera elementi oggettivi e soggettivi:

1. I risultati scolastici conseguiti e i progressi registrati, recuperati attraverso la media ponderata dei voti

disciplinari relativi al secondo quadrimestre di ciascun anno di corso: 20% primo anno, 30% secondo anno, 50% terzo anno;

2. La possibilità per il Consiglio di attribuire un bonus da 0,50 a 1 punto per elementi positivi rilevati nel

processo di sviluppo dell'alunno, quali: abilità sociali, senso di responsabilità, impegno costante,

comportamento esemplare, impiego delle potenzialità personali, partecipazione attiva alla vita scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (in decimi per la Scuola Secondaria), utilizzando la Rubrica stessa.

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella

sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO VIA NAPOLI - APEE82901D

"DON G. BOSCO" - APEE82902E

CAPOLUOGO VIA SPERANZA - APEE82903G

CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO - APEE82904L

VIA SASSARI - APEE82905N

Criteri di valutazione comuni:

La legge 6 giugno 2020, n. 41 "ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento [...] I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) ".

"Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa".

Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti (DPR n°122 del 22 giugno 2009):

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

In un'ottica di verticalità d'Istituto, con il comune obiettivo di insegnare per competenze e di preparare ai successivi modi di verifica e di valutazione, si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, verifiche orali, etc.). Le modalità di valutazione

includono l'uso di Rubriche di Valutazione e di Tabelle in centesimi per le prove oggettive (in condivisione con la Scuola Secondaria) e o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo insegnante e sono comunque coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti.

Le modalità di valutazione iniziano ad essere "spiegate" agli alunni in modo semplice per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni, quando possibile, sono condivise con gli alunni in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzato. I risultati vengono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione scolastica dei loro figli.

I docenti della Primaria per la valutazione periodica e finale delle discipline fanno riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida allegate all'Ordinanza MI n^ 172 del 14/12/2020, quindi:

- a) nell'anno scolastico corrente, per la valutazione in itinere continuano a far riferimento alla valutazione numerica, per restituire all'alunno ed alla sua famiglia, in modo noto e comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati introducendoli progressivamente alla lettura della nuova forma valutativa (così come indicato dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza MI 172/2020);
- b) avendo a riferimento le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, tramite la sottocommissione di lavoro delegata al compito dal Collegio dei docenti, individuano e definiscono il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale che viene riportato nel Documento di valutazione dell'istituzione scolastica per classe e disciplina;
- c) esprimono la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3, comma 2 dell'Ordinanza MI 172/2020).

Tale giudizio descrittivo scaturisce dalle prove affrontate dallo studente e delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti e tiene conto dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia di lavoro, delle abilità e delle conoscenze.

Come disposto all'art. 3, comma 6 dell'Ordinanza MI n^ 172/2020:

"I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai

seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLI

-L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. AVANZATO

-L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. INTERMEDIO

-L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità BASE

-L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida" allegate all'ordinanza stessa:

- 1) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- 2) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- 3) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel

contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai" (Linee guida-Livelli e dimensioni dell'apprendimento Ordinanza n^172 del 4 dicembre 2020)

Per accompagnare la lettura della nuova modalità valutativa, a titolo orientativo si possono trasporre le valutazioni in itinere nei seguenti livelli di apprendimento periodici e finali:

- Livello in via di prima acquisizione (voto: 5)
- Livello base (voto: 6)
- Livello intermedio (voto: 7/8)
- Livello avanzato (voto: 9/10)

Ma è opportuno sottolineare l'esigenza di sfuggire da semplicistici automatismi e riportare le valutazioni in itinere al complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni in una visione più completa e complessa.

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

1. partecipazione alla vita della classe;
2. interesse alle attività proposte;
3. autonomia operativa;
4. capacità di organizzazione;
5. utilizzo di conoscenze e rielaborazione dei contenuti

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

Criteri di valutazione del comportamento:

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione del giudizio.

MACRO INDICATORI CRITERI:

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse
- Collaborazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria sono generalmente ammessi alla classe successiva tutti gli alunni. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione può verificarsi solo per situazioni di eccezionale gravità:

- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, pur in presenza di interventi individualizzati di recupero e sostegno;
- come possibilità per attivare/riattivare processi di apprendimento usufruendo di tempi più lunghi e nel rispetto dei ritmi personali di apprendimento;
- scelta condivisa con la famiglia da valutare, in particolare negli anni di passaggio al segmento formativo successivo, quando la mancanza di prerequisiti potrebbe condizionare negativamente il percorso successivo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (con un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria),

utilizzando la Rubrica stessa.

Si rimanda al documento "Rubriche di valutazione complete" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto propone attività di inclusione per tutti gli studenti con speciali necessità, analizzando i loro bisogni formativi, individuando strumenti e strategie (non solo didattiche) per il raggiungimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali previsti, comunicando assiduamente con le famiglie, predisponendo specifici modelli per la rilevazione, la pianificazione educativa, il monitoraggio e la certificazione dei livelli raggiunti: PEI, PDP per BES-DSA, BES-S. Per quanto riguarda i BES linguistici l'istituto promuove alfabetizzazione ed approfondimento della lingua italiana e progetti impostati secondo il modello di integrazione-interazione, che implicano un coinvolgimento comune degli alunni italiani e stranieri ispirandosi al principio di un reciproco arricchimento, ovvero la disponibilità critica allo scambio con altre culture, ad un confronto dei diversi aspetti sociali, politici, religiosi.

I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi, sia per classi aperte, e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola aderisce regolarmente a percorsi di formazione ed aggiornamento sul tema rientrando tra le istituzioni regionali che promuovono salute.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono alunni con bisogni educativi speciali (L.170/10; DM 27/12/12; CM del 06/03/13) che usufruiscono di percorsi personalizzati attuati principalmente all'interno del gruppo classe, con l'utilizzo di metodologie come: cooperative learning, tutoring... La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti viene monitorata bimestralmente e, nella scuola primaria, si condividono misure dispensative e strumenti compensativi durante le

due ore settimanali di programmazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà sono abbastanza efficaci. Inoltre l'Istituto scolastico favorisce il potenziamento degli alunni, grazie all'attuazione di progetti svolti per la maggior parte in orario curricolare e alcuni in orario extracurricolare, per sviluppare competenze trasversali. In funzione dei bisogni educativi degli studenti, nel lavoro d'aula, vengono utilizzate da un nutrito gruppo di docenti metodologie innovative, mappe concettuali, strumenti e mezzi multimediali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Dott.ssa del progetto "Centro di Ascolto" offerto dall'ATSXII

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della documentazione specifica di ogni allievo/a l'Ufficio scolastico Regionale assegna le ore di sostegno. Per ogni alunno viene predisposto il Piano Educativo Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato, in base alle informazioni date dalla Diagnosi Funzionale, dalle risultanze dell'osservazione educativo/comportamentale/socio/didattica e dagli sviluppi potenziali dall'alunno. Tale PEI racchiude una sintetica anamnesi dell'alunno, gli obiettivi, la metodologia, i mezzi e gli strumenti, le modalità di verifica e di valutazione adottate per monitorare il suo percorso educativo-didattico. Per gli alunni con diagnosi di ritardo lieve o medio-lieve, l'insegnante di sostegno, unitamente ai docenti di sezione, o classe, programma Piani Educativi Personalizzati, avendo cura di scegliere gli obiettivi calibrati sulle loro esigenze potenziando le capacità residue e recuperando, per quanto fattibile, le abilità cognitive, rafforzando le capacità strumentale di base. Per gli allievi in situazione di particolare gravità viene redatto un Piano Educativo Personalizzato con obiettivi personalizzati, tenendo conto delle abilità funzionali residue dell'alunno, privilegiando le capacità relazionali comunicative e pratiche finalizzate allo sviluppo di un'adeguata autonomia personale e sociale necessaria a svolgere semplici azioni della vita quotidiana. Per la Scuola dell'Infanzia gli obiettivi tendono a far conseguire agli alunni traguardi di sviluppo, in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza, commisurati alle reali

potenzialità di ciascuno. Tali mete educative sono perseguite mediante l'elaborazione di percorsi educativi individuali, con termini e modi differenziati. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ove possibile, gli obiettivi sono quelli minimi della classe. Nel caso in cui si manifestino situazioni più gravi, gli obiettivi sono finalizzati al raggiungimento di un più elevato grado di autonomia sia personale che relazionale, per sviluppare una maggior sicurezza personale e favorire così autocontrollo e socializzazione. L'intervento didattico è progettato e formulato collegialmente per permettere a tutti gli alunni di migliorare le proprie prestazioni didattico/sociali in abilità e conoscenze per ottenere competenze adeguate attraverso un organizzato metodo di lavoro personalizzato, sia all'interno della classe, sia fuori di essa, attraverso attività di recupero e di inclusione, con differenziazione, riduzione e semplificazione dei contenuti, avvalendosi, quando necessario, di tempi operativi distesi. Per gli alunni in ingresso si ritiene opportuno preparare l'accoglienza attraverso il seguente percorso: - conoscere gli altri; - esplorare il nuovo ambiente; - esplicitare i propri sentimenti; - partecipare alla vita scolastica. Tale intervento viene predisposto al fine di prevenire situazioni di disagio emotivo - cognitivo e facilitare i processi di conoscenza tra docenti, studenti e ambiente. L'insegnante di sostegno collabora con i Consigli di competenza per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile, partecipando alla programmazione educativo - didattica, alla sua realizzazione, alla verifica e valutazione della classe intera. Individua ed attua, inoltre, le strategie d'intervento necessarie per favorire il processo di apprendimento dell'allievo, da realizzare sia all'interno del gruppo classe sia attraverso un insegnamento personalizzato anche fuori dal contesto classe, se strettamente necessario. Il docente di sostegno coordina i rapporti con la famiglia, considerata fonte primaria di informazione sulla vita extrascolastica dell'allievo, effettua incontri con i docenti dei vari ordini di scuola per una coordinazione di continuità didattica ed integrazione sociale, si fa carico di sollecitare gli interventi degli operatori della ASUR, o dei Centri riabilitativi accreditati, previa consulta ed approvazione del Dirigente Scolastico al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla storia dell'alunno, per garantirne una fattiva e proficua integrazione scolastica. Per la realizzazione del P.E.I. la Scuola usufruisce di alcune strutture e di materiale predisposto al recupero di alcune abilità. All'interno della scuola operano gruppi di lavoro che si riuniscono in media due volte l'anno. All'inizio dell'anno scolastico per prendere visione delle "Diagnosi Funzionali" e di tutto il curriculum dell'alunno e redigere, nelle linee essenziali, il progetto educativo - didattico dell'allievo. Successivamente le riunioni hanno luogo per verificare la validità degli interventi, apportare eventuali modifiche e consentire lo svolgimento di quanto programmato,

che è sottoposto a sistematico monitoraggio. Tenendo conto della normativa vigente, di quanto indicato nelle "Linee Guida" NOTA MIUR 4274/2009 e della dotazione di organico assegnata, si cerca di garantire per quanto possibile la continuità dell'azione didattico-educativa. In riferimento alle composizioni delle classi, di norma, in caso di mancata assegnazione di un adeguato numero delle stesse, il numero massimo di alunni per sezione in presenza di una disabilità grave equivale a 23, con deroga a 25 per la Scuola dell'Infanzia, nel caso l'alunno diversamente abile sia nella condizione di "permanenza" (in età per accedere all'anno successivo, ma trattenuto nella sezione-ordine scolastico dell'anno precedente per eccezionali specifiche motivazioni)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente scolastico e/o suo incaricato delegato, il docente funzione strumentale di riferimento, docente coordinatore di classe/docenti di sezione, docente/i di sostegno (segretario verbalizzante degli incontri) della classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a diversamente abile, gli operatori dell'UMEE o dei Centri fisioterapici per la riabilitazione, i rappresentanti degli Enti Locali Comunali, i rappresentanti delle cooperative che incaricano gli assistenti alla comunicazione ed all'autonomia e gli assistenti stessi (ove previsti)-ed i genitori/referenti parentali dell'alunno/a diversamente abile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il rapporto con la famiglia dell'alunno diversamente abile si avvia nel momento dell'iscrizione. Alla famiglia si forniscono le informazioni utili per conoscere la scuola, gli spazi, le attrezzature, le risorse e le possibilità di inclusione. Da quel momento si avvia un percorso di relazione e di servizio che prevede plurime azioni. Tramite le figure referenti vengono ordinariamente organizzati due incontri annuali di raccordo con i Gruppi "operativi" mantenuti nonostante la possibile assenza degli operatori sanitari che comunque indicano date e durata degli appuntamenti. Per quanto concerne le équipes di sezione e classe di tutti gli ordini, queste si intendono aperte ad incontrare operatori, terapisti, genitori, di alunni BES in riunioni formalizzate per progettare e monitorare percorsi personalizzati concepiti per alunni con bisogni speciali tramite l'aiuto del personale del "Centro di Ascolto," attivato e finalizzato alla promozione di diritti ed opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto si configura come un servizio di sostegno alle funzioni genitoriali e docenti ed opera nel contesto scolastico per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, in rete con i servizi

territoriali. Suo scopo è favorire la predisposizione di contesti di crescita sani e positivi, far vivere ai minori l'esperienza scolastica in modo piacevole, organizzare con le scuole ed i servizi azioni informative e formative su promozione di stili di vita corretti, rafforzare le competenze educative dei genitori e degli insegnanti per prevenire comportamenti devianti nei minori, fornire un punto di riferimento identificabile e fruibile per fronteggiare il disagio, contribuire alla presa in carico di nuclei familiari in situazione di difficoltà temporanea. La famiglia, in occasione di diversi incontri, ha la possibilità di presentare le caratteristiche del figlio, formulare richieste riguardo a attrezzature, sussidi necessari, condizioni particolari da conoscere per impostare azioni educative funzionali a successo scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato o del PdP dell'alunno. E' compito di tutta l'equipe docente di classe, procedere alla valutazione iniziale, in itinere e finale con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per gli alunni diversamente abili la valutazione potrà avere le seguenti caratteristiche:

- conforme a quella della classe, l'alunno sviluppa con opportuni adattamenti le stesse unità di apprendimento della classe. Saranno predisposte verifiche in relazione alle attività svolte e agli adattamenti operati.
- riconducibile a quella della classe per quanto attiene agli obiettivi, con contenuti, strategie, modalità operative adeguate alle capacità dell'alunno. Anche in sede di verifica si utilizzeranno gli stessi strumenti.
- personalizzata qualora l'alunno segua una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. Le verifiche dovranno essere predisposte sulla base delle scelte effettuate. La valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze e l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato tiene conto del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni diversamente abili in Istituto è possibile garantire un percorso unitario a partire dalla scuola dell'infanzia. Si organizzano incontri tra docenti di ordini di scuola diversi in più momenti dell'anno scolastico. L'insegnante specializzato ha la possibilità di accompagnare l'alunno nel corso dei primi giorni di inserimento nel nuovo ordine di scuola. Ogni alunno viene accompagnato con i genitori a prendere consapevolezza in merito ad attitudini, capacità e opportunità per l'inserimento nell'ordine di scuola successivo. Si prendono accordi con i referenti dell'inclusione delle scuole superiori per far vivere allo studente momenti di inclusione nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.

Approfondimento

Per i dettagli si rimanda al Piano annuale per l'inclusione d'Istituto consultabile sul [sito della scuola](#).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratori del Dirigente scolastico e referenti d'ordine a-1^ collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine-sc.sec. I^ grado b-2^ collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine - sc. Primaria Entrambi hanno il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. coordinare l'ordine scolastico di appartenenza curandone il raccordo con la dirigenza e l'ufficio di segreteria, 2. presiedere gli incontri periodici con i referenti di plesso d'ordine (curandone la raccolta documentale), 3. curare i rapporti di comunicazione/informazione con gli ordini di scuola inferiori e superiori (nidi, sc.sec. di I^ grado) 4. fare parte della "commissione sicurezza" di Istituto, 5. fare parte dello "staff" di Istituto, 6. attuare azioni di raccordo e cooperazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema, 7. provvedere al raccordo documentale di settore, 8. fungere da coordinatori dei collegi di segmento. Il 1^ e 2^ collaboratore del DS hanno anche i compiti specifici previsti per la sostituzione del dirigente 	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------

	<p>scolastico In Istituto; il 1[^] collaboratore del DS svolge anche il ruolo di referente del cyberbullismo secondo quanto disposto art. 4, comma 3 della Legge 71/2017. Al 1[^] COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO sono delegati specifici compiti organizzativi, amministrativi e gestionali. In particolare, al docente 1[^] collaboratore sono assegnati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione piano sostituzione docenti assenti.• Predisposizione calendario attività personale docente.• Deve esercitare attività di supporto, controllo e coordinamento delle diverse iniziative educativo didattiche dalla scuola (in orario antimeridiano e/o pomeridiano).• Deve far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza dell'Istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dall'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.• Deve svolgere attività volte a garantire il rispetto del Regolamento della scuola da parte degli studenti e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) e di tutto il personale scolastico: docente e non docente.• Deve coadiuvare il dirigente nella cura dei rapporti con le famiglie e con le istituzioni/associazioni del territorio;• collaborare con il dirigente per garantire il buon andamento dell'azione organizzativa, educativa e formativa dell'Istituto.• Aver cura e controllo di un corretto utilizzo dei laboratori e dei sussidi. <p>Al 2[^] COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO sono delegati gli specifici compiti</p>	
--	---	--

	<p>organizzativo/amministrativo/gestionali. In particolare sono assegnate le attività relative alle iniziative elencate sotto: • Svolgere le funzioni di responsabile di plesso nella sede di servizio. • Collaborare con il Dirigente in tutte le attività riguardanti il funzionamento generale dell'Istituzione ed in particolare quelle relative alla scuola Primaria: • Conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso, curare la tenuta dei registri previsti dalle normative vigenti. • Far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza dell'Istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dall'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. • Segnalare tempestivamente le emergenze (infortuni, e problematiche varie.). • Assicurare il rispetto del Regolamento della Scuola da parte degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc,) e dei docenti. • Curare i rapporti con le famiglie per la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni ad esse destinate. • Presiedere su delega del Dirigente riunioni organizzative.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1 - PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: □ Curricolo; □ Offerta formativa; □ Progettazione; □ Valutazione; □ Ambienti di apprendimento. Provvedere: □ Agli aggiornamenti annuali del piano triennale dell'offerta formativa in ragione degli indirizzi del DS e delle priorità del RAV e PDM; □ Alla gestione del processo di</p>	<p>6</p>

	<p>rinnovamento didattico e metodologico della scuola; □ All'analisi e scelte condivise delle proposte progettuali dei vari ordini di scuola; Al Coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro; □ Assicurare la partecipazione alle iniziative di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area. Area 2 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: • Didattica Inclusiva • Recupero, • Potenziamento Provvedere a: • coordinare i gruppi di lavoro operativi e il Gruppo di lavoro per l'inclusione; • curare i rapporti con l'USP, con gli Enti Locali e con gli operatori dell'ASUR; • coordinare le insegnanti specializzate per le attività di sostegno; • organizzare e gestire gli orari degli insegnanti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; • progettare e realizzare progetti specifici per l'inclusione; • gestire i rapporti con il territorio relativamente ai compiti assegnati; • partecipare alle attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area • gestire i rapporti con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali; • sostenere i docenti nella gestione degli alunni DSA, BES; • coordinare le attività finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri. Area 3 - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti</p>	
--	---	--

	<p>ambiti di azione: • Rapporti con il territorio (scuole, enti e istituzioni); • Coinvolgimento delle famiglie; • Orientamento Continuità</p> <p>Provvedere a: • promuovere e coordinare i rapporti con il territorio relativamente alle proposte progettuali convergenti con le finalità dell’offerta formativa dell’Istituto; • progettare/coordinare iniziative comuni con scuole del territorio e tra ordini per l’orientamento in entrata e in uscita degli alunni e la continuità; • gestire e diffondere iniziative/ proposte di enti/associazioni; • partecipare alle attività di formazione proposte dall’Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all’area; • coordinare le attività di formazione e tirocinio nel rapporto con l’Università; • gestire i rapporti con la psicologa dell’Istituto e le iniziative proposte per il “Centro di Ascolto”; • produrre ogni utile documentazione da inserire nel PTOF e, comunque, da depositare agli atti d’Ufficio.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Compiti Affidati: -favorire un clima positivo all’interno del plesso; -predisporre orario delle attività educative; -vigilare sul regolare svolgimento delle attività nel plesso di servizio; -gestire le assenze dei docenti e le relative sostituzioni; - collaborare con il dirigente in tutte le attività riguardanti il funzionamento generale dell’istituzione ed in particolare quella di plesso; -conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso, curare la tenuta dei registri previsti dalle normative vigenti; -far osservare, in</p>	<p>12</p>

	<p>collaborazione con il responsabile sicurezza dell'istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dall'addetto al servizio di prevenzione e protezione; - attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di attuazione delle misure di primo soccorso e di gestione dell'emergenza del plesso ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08; -segnalare tempestivamente le emergenze (infortuni, e problematiche varie.); -assicurare il rispetto del regolamento della scuola da parte degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); -assicurare il rispetto del regolamento della scuola da parte del personale docente; -assicurare il rispetto del divieto di fumo nel plesso di servizio; - assicurare il controllo e la gestione del rischio di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche nel plesso di servizio; - gestire l'utilizzo degli spazi e dei sussidi; - curare i rapporti con le famiglie per la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni ad esse destinate; - presiedere in assenza del dirigente il consiglio di intersezione/interclasse/classe e le varie riunioni.</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>Curare l'aggiornamento e lo sviluppo del Piano Nazionale della Scuola. a) GRUPPO TECNICO DIGITALE Incarico di : - implementare e gestire l'organizzazione ed il corretto funzionamento delle piattaforme digitali adottate in Istituto per la didattica e l'organizzazione amministrativa - promuovere la formazione interna sulle</p>	<p>13</p>

	<p>tematiche ICT -coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD -ricercare soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -promuovere l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; b) GRUPPO DIDATTICO DIGITALE-SITO Incarico di: -ICT HELPER - attività di supporto digitale al personale scolastico del plesso/edificio; -referente dei sussidi digitali del plesso/edificio - aggiornamento delle sezioni didattico-informative del sito</p>	
Staff d'Istituto	<p>Coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione organizzativa e didattica delle attività curriculari ed extra curriculari. Favorire l'interazione tra i plessi e le diverse figure; promuovere e coordinare le iniziative dell'Istituto. Di norma si riunisce con cadenza settimanale per gruppo esteso o ristretto; è composto da due collaboratori del dirigente scolastico, dal D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali ed amministrativi) della scuola, dai docenti incaricati di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa e dai coordinatori dei plessi. In Istituto lo staff coincide con il gruppo NIV</p>	19
Coordinatori dei dipartimenti	<p>SCUOLA SECONDARIA Gli ambiti /dipartimenti disciplinari sono 4: Area Umanistica (Lettere, Storia, Geografia, Musica, Arte, Religione) Area Linguistica (Inglese, Francese, Spagnolo) Area Scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica) Area Corso Musicale</p>	4

	<p>(Pianoforte, Violino, Chitarra, Tromba) e sono composti dai tutti i docenti appartenenti alla specifica disciplina operanti in Istituto nell'anno scolastico di riferimento e sono coordinati da un loro membro interno. I Dipartimenti esercitano una importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito fondamentale di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; implementare e facilitare la realizzazione di una progettazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di realizzare le connessioni fondamentali tra competenze disciplinari e competenze chiave europee. I loro coordinatori, i capodipartimenti, hanno l'incarico di coordinare le attività assegnate al dipartimento di appartenenza.</p>	
<p>Organi collegiali</p>	<p>Come previsto dal sistema scolastico italiano, l'Istituto si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo la tipologia: consultiva, propositiva ed ad alcuni livelli deliberativa. La composizione, i compiti e la durata degli organi collegiali sono definiti da normativa ministeriale . Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia</p>	<p>160</p>

	<p>annualmente in base all'attribuzione organica assegnata all'Istituto. Sono Organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il collegio dei docenti, i Consigli di intersezione/interclasse e classe.</p>	
<p>Mambri del GLI -D.Lgs 66/2017</p>	<p>Incarico di: 1-supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; 2- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio</p>	<p>15</p>
<p>Centro Sportivo Scolastico</p>	<p>Incarico di progettazione e coordinamento di attività ed eventi sportivi (in particolare GSS).</p>	<p>3</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Un coordinatore con il compito di curare il raccordo interno ed esterno al Consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica per ogni consiglio di classe della scuola primaria e sec. di I[^] grado</p>	<p>45</p>
<p>Segretario di classe</p>	<p>Scuola secondaria di I[^] grado: un segretario con il compito di affiancare il lavoro del coordinatore della classe e curare la raccolta e l'aggiornamento della documentazione acquisita e prodotta dal Consiglio nella realizzazione dell'attività educativa e didattica.</p>	<p>17</p>
<p>Docente TUTOR</p>	<p>Individuati secondo le disposizioni previste dalla Legge 107/2015 art. 1, commi 117 e 129, da D.M. 850/2015 e da note MIUR annuali per essere "tutor" dei docenti neoassunti in servizio presso l'Istituto e/o dei tirocinanti impegnati nei percorsi di</p>	<p>5</p>

	<p>formazione universitaria per la specializzazione nell'insegnamento. Il numero varia annualmente in base alla presenza di docenti neoassunti/tirocinanti.</p>	
<p>Sistema di sicurezza aziendale</p>	<p>Annualmente vengono formalmente individuati l'RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), se necessario l'ASPP, il Medico competente d'Istituto ed il "Sistema di sicurezza aziendale" secondo quanto disposto da normativa vigente e riportato nel Documento della Valutazione del Rischio in Istituto. Il numero varia annualmente secondo le disposizioni normative vigenti e le strutture utilizzate dall'Istituto</p>	<p>30</p>
<p>Membro di commissione e/o gruppo di lavoro</p>	<p>In Istituto sono attivi gruppi di lavoro e commissioni con il compito di provvedere all'organizzazione, allo studio ed alla predisposizione degli strumenti realizzativi del PTOF dr'Istituto. Ne fanno parte gruppi di docenti incaricati dal collegio dei docenti e da normativa vigente e sono coordianti dalle funzioni strumentali afferenti per incarico. Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia annualmente in base ai gruppi di lavoro deliberati in Istituto. Alcuni gruppi impegnati su tematiche trasversali sono: - CURRICOLO DI CITTADINANZA -ESITI - ORIENTAMENTO -CONTINUITA'/OPEN DAY - LINGUAGGI ESPRESSIVI -USCITE DIDATTICHE -SALUTE AMBIENTE TERRITORIO</p>	<p>25</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto utilizza per realizzare attività di ampliamento offerta formativa, sostituzione, organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Ampliamento offerta formativa, sostituzioni, organizzazione attività interne ed esterne.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Centro scolastico sportivo studentesco; ampliamento offerta formativa, sostituzioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Ambiti: -protocollazione, archiviazione e smistamento posta -formazione/ tirocinio -organi collegiali -rapporti con il Comune -sicurezza e privacy
Ufficio acquisti	Ambiti: -gestione acquisti -adempimenti contributivi e fiscali - liquidazioni e pagamenti -anagrafe prestazioni e tributaria, rendicontazioni finanziarie, fatturazioni, tracciabilità - contratti esperti
Ufficio per la didattica	Ambiti: -alunni primavera-infanzia-primaria-secondaria I grado -infortuni alunni -visite guidate e viaggi d'istruzione - front Office
Ufficio per il personale	Ambiti: -gestione procedure amm.ne personale -organici - reclutamento -gassenze -gestione presenze -infortuni dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica digitale/bacheche digitali/Comunicazioni e prenotazione colloqui

digitali <https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE DELL'AMBITO AP0003

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete sottoscritto in data 24 ottobre 2016 tra le istituzioni scolastiche Liceo Classico Stabili Trebbiani (AP) -capofila e le Istituzioni scolastiche dell'ambito A003 per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

A) progettazione e realizzazione della formazione e dell'aggiornamento del loro personale in coerenza con quanto previsto:

3. 1. dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 in relazione alle priorità indicate nella Sezione 4

3. 2. dai "Piani di Formazione" dei singoli Istituti della rete

B) realizzazione di progetti specifici di sperimentazione, sviluppo e ricerca didattico-educativa di aggiornamento, auto-aggiornamento, formazione ed implementazione di servizi.

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo -scienze della formazione primaria, che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

PROT. N^ 0009987 - 13/11/2020 - IV.6 - E

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo - Corso di specializzazione per le attività di sostegno, che offrono un valido supporto alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

PROT. N^ 0011625 - 12/12/2020 - IV.6 - U

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO "EMERGENZA COVID-19: AT-A003 -AREA 1A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina di un assistente tecnico per la rete di scopo "Emergenza COVID-19: AT-A003 Area 1a
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **ACCORDO DI RETE DI SCOPO "EMERGENZA COVID-19: AT-A003 -AREA 1A**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo Di Rete di Scopo "Emergenza Covid-19: At-A003 -Area 1a (Allegato 1 D.D.G. 1434 Del 16/10/2020)"- D.D.G. N^ 1376 Del 6/10/2020 E D.D.G. 1434 Del 16/10/2020, tra 7 ISC dell'ambito A003 con l'ISC Luciani SS. Filippo e Giacomo SCUOLA POLO.

Finalità: nomina di un Assistente Tecnico di informatica, con contratto di lavoro a tempo determinato sino al 31 dicembre 2020 con incarico di svolgere per la rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico informatico nell'uso dell' ICT.

PROT. N^ 0010000 - 13/11/2020 - II.9 - E

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie
--	---

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo -scienze della formazione primaria, che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

In via di sottoscrizione

❖ PATTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NON UNO DI MENO" CODICE 2016-ADR-00384

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Approfondimento:

Collaborazione con la Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus per la realizzazione del progetto "Non uno di meno" CODICE 2016-ADR-00384 presentato in risposta la Bando "Adolescenza"-progetti innovativi volti a rafforzare il ruolo della scuola come attore centrale nel sostenere la crescita dei minori e delle loro famiglie, in forte integrazione con il Terzo Settore, rafforzando il ruolo di tutti gli attori del processo educativo.

Attività programmata dall'ISC: "Professione Youtuber"

PROT. N^ 009473/a17D - 12/12/2020 - IV.6 - U

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METE A SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di protocollo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa con l'APS Casa di Asterione per la realizzazione del Progetto "MeTe A SCUOLA", percorso multidisciplinare d'Arte in cui tutti i ragazzi anche diversamente abili possano esprimere le loro potenzialità artistiche, comunicative e creative in un percorso formativo che li aiuti concretamente nello sviluppo delle loro "qualità" personali e relazionali.

PROT. N^ 1019/B9 - 30/01/2020

❖ CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE CARISAP-AP "PIANO PLURIENNALE 2017-2019 - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione con la Fondazione Carisap-AP "Piano pluriennale 2017-2019 - Convenzione per la realizzazione di progetti". Azione programmata dall'Istituto: Progetto Cinema-Corti di lunga memoria International film festival

PROT. Fondazione Carisap-AP N331 - 22/07/2019 Delibera Consiglio d'Istituto n^34 del 17/09/2029

❖ CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "DONA 2 EURO ALLA TUA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "DONA 2 EURO ALLA TUA SCUOLA"

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione con la Piceni SRL e l'Associazione genitori "Progetto scuola genitori ISC Luciani" per la realizzazione del Progetto "Dona 2 euro alla tua scuola" che prevede un contributo economico per l' Istituto al fine della realizzazione di attività progettuali /acquisto di sussidi-materiali derivante dall'iniziativa CONAD-Piceni Srl

PROT. N^ 009552 - 06/11/2020

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO BASE "NUVOLA E GSUITE"

Attività: formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica A) CORSO DI BASE: NUVOLA • Accesso e primi passi • Cosa interessa tutti: 1. didattica e colloqui 2. giustificazioni 3. bacheche 4. modulistica 5. documenti ed eventi 6. inserimento argomenti nel registro 7. note 8. eventuali usi avanzati B) CORSO DI BASE: GSUITE • Accesso e primi passi: • MEET • CALENDAR • DRIVE • GMAIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOOGLE WORKSPACE

Utilizzo didattico della piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO- II° LIVELLO

Formazione rivolta ai docenti referenti per l'inclusione attuata secondo le indicazioni della Nota Ministeriale prot. 2215 del 26.11.2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzioni strumentali dell'area 2
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo CTS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo CTS

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N. 92/2019

Formazione dei coordinatori d'Istituto dell'insegnamento di educazione civica sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche e l'organizzazione dell'insegnamento nelle tre macroaree individuate ai sensi del comma 2, art. 1 della Legge 92/2019 di seguito riportate: 1. conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. cittadinanza attiva e digitale; 3. sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Nota m_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0022919.27-10-2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO S.S.A. D.L. 81/2008**

Corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza come da normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2018 N.101**

Formazione/aggiornamento sulla normativa vigente in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA"**

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti COVID-19 d'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MI

❖ CORSO SULL'USO DI WORDPRESS PER AGGIORNAMENTO SITO SCOLASTICO

Corso sul tema rivolto al Team digitale d'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Team digitale d'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento

Premesso che:

-i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;

-il piano di formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che attivare le azioni di confronto, di ricerca, sperimentazione ed innovazione previste dall'Autonomia;

-le attività di formazione ed aggiornamento, sia individuali che collegiali, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, sostanziali per la promozione dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa, e momenti di un processo sistematico e progressivo di acquisizione e consolidamento di competenze professionali e personali;

- *"...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione devono essere formulate in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 -Legge 107/2015);*

-la programmazione delle iniziative di formazione mira ad essere funzionale all'organizzazione di un servizio e di una didattica costruttivi che tengono conto:

a. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che prevedono la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze da raggiungere ed aggiornare per tutto l'arco della vita;

b. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c. della presenza di alunni con BES per i quali attivare azioni di supporto ed inclusione: tra questi anche alunni di diversa cultura per i quali è necessaria l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia una efficace ricaduta sul processo di interscambio culturale;

- l'attività formativa viene programmata partendo dalle priorità definite a livello nazionale (TAB 1) e dalla lettura delle esigenze dell'Istituto, dal suo Piano di Miglioramento e dalle sue proposte innovative, ma anche in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il personale mediante dirette indagini conoscitive (somministrazione di questionari/interviste a gruppi di lavoro/..) e registrazione delle esperienze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali di sviluppo professionale;

- sono favorite sia le iniziative formative online sia quelle in presenza o modalità mista favorendo rapporti sinergici con le altre scuole del territorio anche in un'ottica di Rete, per condividere stimoli culturali, scambiare soluzioni organizzative e didattiche massimizzando l'efficacia degli interventi formativi;

- vanno programmate attività formative obbligatorie (es. D.Lgs. 81/2008);

- vanno programmate attività formative e di aggiornamento a favore dello sviluppo e supporto professionale di tutto il personale operante nella scuola (docenti, ATA, DSGA, DS)

l'Istituto, oltre a garantire la partecipazione del personale dipendente (docente e non docente) ad iniziative di formazione/aggiornamento autorizzate e/o organizzate dalla Amministrazione Scolastica, gestisce autonomamente una specifica attività formativa a favore del personale legata alla programmazione curriculare, all'innovazione metodologica/didattica ed all'ampliamento dei servizi offerti aderendo anche a sistemi di Rete non troppo estesi per programmare e realizzare in modo mirato azioni formative vicine ai reali bisogni. Sistemica ed efficace, è soprattutto la formazione interna volta alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione alle *life skills* (OMS 1994),

cui aderisce la totalità del collegio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'investimento strategico sulla formazione permanente risponde in primo luogo ad esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del sistema Paese all'interno della comunità internazionale, come, ad esempio, l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere e di competenze digitali. In secondo luogo, l'arricchimento del profilo professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

(cfr. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019)

LE PRIORITA' NAZIONALI PER IL TRIENNIO 2016/2019



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Scuola e lavoro



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Inclusione e Disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



TAB 1

FINALITA' DEL PIANO

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche/organizzative;
- fornire occasioni per:
 - ∅ migliorare il rapporto educativo e la facilitazione degli apprendimenti;
 - ∅ acquisire competenze professionali specifiche
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- supportare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica
- fornire occasioni di formazione ed approfondimento culturale, tecnico e metodologico professionale

OBIETTIVI DEL PIANO

- ∅ consentire al personale scolastico di ogni area di acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola (per i docenti, anche con riferimento agli specifici *saperi* disciplinari ed a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici *per competenza* ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione);
- ∅ consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche, ...);
- ∅ sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- ∅ supportare il personale docente sottoposto a periodo di formazione e di prova
- ∅ favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto

Ø facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con BES

Ø formare figure strategiche di sistema che la scuola impegna in percorsi di studio, supporto e progettazione organizzativa e didattica (es. animatore digitale, Nucleo interno di autovalutazione, sistema di sicurezza aziendale, ...)

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione tiene conto dei *principi* e delle *priorità strategiche* individuati nel PTOF, dei traguardi definiti nel piano di miglioramento redatto sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV, dei piani di sviluppo e di innovazione organizzativi e didattici predisposti dall'Istituto facendo riferimento alle linee generali indicate dal MIUR, di quanto disposto nel "Piano nazionale di formazione" (Legge 107/2015 art.1, comma 124) e del "Piano di formazione nazionale triennale per il personale ATA" di cui si recepiscono tutte le indicazioni.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

1. corsi di formazione organizzati da MIUR, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. corsi proposti da/con enti e associazioni professionali, comunque da/con soggetti qualificati ed accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3. corsi organizzati dalle Reti di scuole, di ambito, di scopo a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
4. interventi formativi progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei servizi e dell'offerta formativa proposti;

5. interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. Decreto Legislativo 81/2008)

a- che si ispireranno al principio della *ricerca*, avvalendosi ove possibile del supporto e del contributo dell'INDIRE, dell'INVALSI e delle Università

b- e saranno proposti con azioni formative *intensive e prolungate* che coinvolgano i destinatari dell'intervento in modo *attivo*, prevedendo un'equilibrata distribuzione di attività in presenza, studio personale, riflessione, documentazione, lavoro di rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti affrontati ed appresi (ricerca-sperimentazione, peer review, elaborazione project works, mappatura delle competenze, comunità di pratiche, ...).

Le *Unità formative* programmate dalla scuola rispondono ai principi ed ai criteri organizzativi definiti dal Piano nazionale per la formazione dei docenti- capitolo 6 e dal Piano nazionale per la formazione del personale ATA- capitolo 1.2

ATTIVITÀ FORMATIVE:

1) formazioni MIUR/soggetti accreditati/interistituzionale:

a) per il personale docente:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità del *Piano nazionale triennale per la formazione*

- attività formative che dovessero emergere dalle prossime conferenze di servizio interistituzionali delle Reti d'ambito e di scopo a cui si aderisce

- attività formative legate alle "*Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo*"

- attività formative per l'approfondimento di competenze metodologiche riferite a *traguardi formativi trasversali*

- attività formative per l'approfondimento della *didattica per competenze e l'innovazione metodologica*
- attività formative su specifiche *aree disciplinari e sull'educazione civica*
- *attività formative di didattica inclusiva*
- attività formative per l'approfondimento di *tecniche e strategie didattiche e tecniche di verifica e valutazione*
- *attività formative su metodi specifici (es. Montessori)*
- attività formative rivolte al Nucleo di autovalutazione, allo staff d'Istituto ed alle figure strategiche di sistema per potenziare le competenze relative ai processi:
 - A) di *autovalutazione e miglioramento*
 - B) di *programmazione organizzativa*
 - C) legati allo svolgimento di compiti di servizio specifici

b) per il personale ATA:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dal Piano nazionale triennale per la formazione
- formazione tecnica per i DSGA e personale di segreteria (ricostruzioni di posizioni assicurative, uso di applicativi digitali, dematerializzazione, ...)
- formazione sull'inclusione e sulle tematiche previste dal PNSD

3) formazione d'Istituto:

a) per tutto il personale:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità dai Piani nazionali triennali per la formazione del personale
- "Formazione su somministrazione farmaci ad alunni con particolari necessità"
- "Sicurezza nei luoghi di lavoro"

- "Sicurezza informatica"

- "Formazione di addetti al servizio /P.I. /RLS e A.S.P.P. D.L. 81/2008"

- "Formazione sulla sicurezza per quanti non ancora in possesso della formazione art. 37/D.lgs 81/08"

- "Formazione tecnologica" e/o "ICT e didattica" attraverso piani ministeriali di formazione o iniziative di Istituto

- eventuali ulteriori attività formative legate all'applicazione del d. Lgs 33/2013 - "Trasparenza amministrativa": DS /personale amministrativo/figure referenti

- formazioni ed aggiornamenti relativi alla privacy (Regolamento UE 2016/679 e Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n.101)

- formazioni/aggiornamenti legati all'introduzione di innovazioni curriculari ed organizzative

b) per il personale docente:

- attività formative sulle *life skills* e sulle *soft skills*

- attività formative sulla *Didattica per competenze e su aspetti e strumenti della Valutazione*

- attività di autoformazione disciplinare in gruppi di ricerca- azione

- attività formative previste nel Piano nazionale e nel Piano d'Istituto di *innovazione e scuola digitale*

- attività formative sulla base delle indicazioni date dalle Linee guida della DDI (decreto 89 del 778/2020):

1.informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

2.con riferimento ai gradi di istruzione:

a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

❖ CORSO DI FORMAZIONE MADISOFT NUVOLA MODULISTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

❖ NORME E ADEMPIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Iniziativa proposta dalla rete con esperti di settore

❖ CORSO BASE "AMMINISTRAZIONE DIGITALE" NUVOLA MADISOFT

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO S.S.A. D.L. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore/Scuola polo "E. Fermi"-AP

❖ CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2018 N.101

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le MARCHE

❖ ATTIVITA' NEGOZIALE - GLI ACQUISTI DIGITALI.FACOLTÀ, OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ **"GESTIONE GIURIDICA E RETRIBUTIVA DEI CONTRATTI SCUOLA"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per le Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ **"POSIZIONI ASSICURATIVE IN APPLICATIVO PASSWEB"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per le Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ **"CESSAZIONI PERSONALE SCUOLA - LABORATORI FORMATIVI PASSWEB"**

Descrizione dell'attività di formazione	Cessazione personale scuola
---	-----------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ CORSO BASE "NUVOLA E GSUITE"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti di settore

Approfondimento

I bisogni formativi sono manifestati dal personale in occasione di richieste specifiche, ma sono rilevati anche dall'analisi delle situazioni e delle problematiche che evidenziano le diverse figure professionali che interagiscono all'interno delle diverse comunità scolastiche.

Le attività proposte possono creare le condizioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità del PTOF che fonda la sua forza in alcune aree: inclusione, contrasto al disagio, successo formativo, apertura della scuola oltre la scuola.